

“IL CORPO E IL MOVIMENTO”

Laboratorio di Educazione Psicomotoria A.S. 20/21 - Centro
Scienze Motorie CRES

Gli Obiettivi Generali

Sperimentare gli Schemi Motori di Base

in tutti i loro possibili risvolti, il che significa provare movimenti che oggi giorno, liberamente, i bambini non proverebbero.

Prendendo per esempio lo schema motorio del Saltare si sperimenterà il salto in avanti, indietro, di fianco, su un solo arto, alternando la gamba di spinta, adattando l'ampiezza del salto alle varie situazioni ed esigenze, ruotando il corpo in volo, eseguendo codici ritmici, ecc.

Stimolare lo sviluppo delle Funzioni Percettive attraverso l'attività di movimento.

Aiutiamo i bambini nel processo di creazione di una struttura mentale di percezione del mondo.

Tale struttura è costituita da tre ambiti.

- Le **Relazioni Spaziali** tra le entità (oggetti e esseri): attraverso il vissuto dei concetti sopra-sotto, avanti-dietro e destra-sinistra (quest'ultima coppia per i più grandi) diamo ai bambini l'impostazione di base tramite il gioco di movimento.
- Le **Relazioni Temporali**: il Prima, il Dopo, il Contemporaneamente sono anch'essi prima vissuti nelle situazioni motorie e di gioco e in seguito razionalizzati.

Nei lavori sul Tempo diamo molta importanza al Ritmo: dalla percezione alla riproduzione fino alla trasposizione delle strutture ritmiche.

- Lo **Schema Corporeo**, l'immagine mentale che abbiamo del nostro corpo, è anch'essa frutto di un lavoro di attenzione portata sul proprio corpo, sui segmenti che lo costituiscono, durante un'attività motoria che, ancora una volta, vestirà un'abito ludico.

“IL CORPO E IL MOVIMENTO”

*Laboratorio di Educazione Psicomotoria A.S. 20/21 -
Centro Scienze Motorie CRES*

Segue da pag. 1

Stimolare lo sviluppo dei Prerequisiti agli Apprendimenti Formali

Attraverso le proposte ludico-motorie i bambini vengono sollecitati nell'analisi visiva e uditiva degli ambienti, degli oggetti, degli eventi.

Vengono stimulate la memoria visiva e quella uditiva, anche attraverso la verbalizzazione e la grafia.

La trasposizione di eventi sonori in azioni o in rappresentazioni grafiche rappresenta il gradino finale di un processo formativo attraverso il movimento e che fa di quest'ultimo il più prezioso strumento per lo sviluppo dei prerequisiti per l'apprendimento.